



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 45 del 29/07/2016**

**OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello iniziale risultano:

1	CONTINI GIANCARLO	Presente	8	MARCHESI MARZIA	Presente
2	GUARESCHI ELISA	Presente	9	DELENDATI LOREDANA	Presente
3	LEONI GIANARTURO	Presente	10	CONCARI LUCA	Presente
4	CAPELLI STEFANO	Presente	11	CAROSINO STEFANO	Presente
5	BRIGATI NICOLAS GIANNI	Presente	12	CONCARINI CLARISSA	Assente
6	PIZZELLI ANDREA	Presente	13	GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Assente
7	MEDIOLI GIACOMO	Presente			

Totale Presenti: n. 11

Totale Assenti: n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Giancarlo Contini assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Con l'ulteriore presenza del Consigliere Gambazza e l'uscita del Consigliere Mediolì, sono presenti in aula consiliare n. 11 Consiglieri.

<b>OGGETTO:</b>	<b>DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI</b>
-----------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

VISTO l'art. 50, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente, si riporta: *"Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni"*;

VISTO l'art. 19, c. 1 lett. K) dello Statuto Comunale il quale stabilisce che il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina e revoca i rappresentanti del Comune presso Enti o Aziende ed Istituzioni;

VISTO l'art. 64, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente: *"Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini entro il terzo grado, del Sindaco o del Presidente della Giunta Provinciale, non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia"*;

RITENUTO provvedere al predetto adempimento per permettere al Sindaco di effettuare le nomine e le designazioni come sopra indicate ai sensi di legge e nel rispetto dei principi dello Statuto Comunale;

RITENUTO, altresì, che oltre alle indicazioni per la nomina e le designazioni devono essere previste le norme per la revoca e la decadenza dei rappresentanti;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. parere favorevole da parte del Segretario Comunale, Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica;

ATTESO che l'atto non investe profili finanziari per cui non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

SENTITO il Sindaco che procede a spiegare al consesso la normativa riguardante la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

SENTITO l'intervento del Consigliere Carosino il quale ritiene che l'art. 7, punto 1, ultimo comma, degli indirizzi in oggetto, concernente la revoca, sia un po' vago e debba essere esplicitato meglio;

SEGUE breve confronto tra i Consiglieri che si conclude con la proposta di emendare l'art. 7, punto 1, ultimo comma, con l'aggiunta della seguente dicitura: *"In tal caso il provvedimento di revoca andrà opportunamente motivato"*

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Gambazza), resi in forma palese ai sensi di legge da n. 10 Consiglieri votanti e n. 11 Consiglieri presenti,

## DELIBERA

DI APPROVARE, così come sopra emendato, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. m) ed in relazione al successivo art. 50, c. 8 del D.Lgs/2000, n. 267 e s.m., nonché dello Statuto Comunale, gli indirizzi cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca di rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, come da allegato sub "A" al presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Giancarlo Contini

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Laura Ravecchi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 45 del 29/07/2016.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
LAURA RAVECCHI, GIANCARLO CONTINI Documento stampato il giorno 25/08/2016 da Macchidani Stefania.  
Il Segretario Comunale Dott.ssa Laura Ravecchi



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)*

Proposta di delibera di Consiglio avente per oggetto:

### DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, li 25/07/2016

**Laura Ravecchi / INFOCERT SPA**



# COMUNE DI BUSSETO

*Provincia di Parma*

**Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 45**

**DEL 29/07/2016**

**Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/08/2016 al 20/08/2016

Busseto, li 05/08/2016

L' addetto

Stefania Macchidani / INFOCERT SPA

## INDIRIZZI

- A) per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- B) per la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

### Art. 1

#### Requisiti e assenza di conflitto di interesse

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
  - possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
  - possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza, desumibile dal curriculum vitae;
  - non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
  - non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
  - non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
  - non trovarsi in alcuna delle posizioni di incompatibilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D. Lgs. 8/04/2013, n. 39.
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma, cumulabili.

### Art. 2

#### Scelta dei rappresentanti all'interno o all'esterno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo anche conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

### Art. 3

#### Designazione dei rappresentanti da effettuarsi direttamente da parte del Consiglio Comunale

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui precedente comma 4.
8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, direttamente da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il

Regolamento per il funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

#### **Art. 4 Nomina**

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
  - accettare l'incarico;
  - avere i requisiti richiesti;
  - non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
  - essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La su indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato e all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 5 Osservanza degli indirizzi programmatici del consiglio comunale e degli indirizzi di Governo**

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti e agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

#### **Art. 6 Decadenza**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dall'incarico, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. La cessazione dalla carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

#### **Art. 7 Revoca**

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
  - quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
  - quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
  - quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmatici del Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza o pregiudizio degli interessi del Comune o dell'Ente;
  - quando, successivamente alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresentata, su istanza di quest'ultima; contestualmente si provvede alla sostituzione. In tal caso il provvedimento di revoca andrà opportunamente motivato.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica all'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

#### **Art. 8 Norma finale**

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali che non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.